anno 8 n.19 10 maggio 2015

# 7 giorni di Girco magazine del Club Amici del Circo



## C.A.de.C. (Club Amici del Circo)

## Settimana n.19 - SOMMARIO

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi

Cristiano Carminati Oreste Giordano Francesco di Fluri Il Principe Alberto a Montreal – pag.4

"Sono la signora del circo. E se mi chiamano zingara

per me è un complimento" – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - pag.6

Annunciata la giuria del primo «Master» - Annual

International Circus Award – pag.6

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare <u>segreteriacadec@gmail.com</u>

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i

post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima set-

timana ed è disponibile ogni domenica in formato

Tevez al circo: "Resto alla Juve" – pag.8

Scontro animalisti – circhi equestri con animali: pro-

segue la polemica – pag.9

Otto lama scappano dal circo e vanno a spasso per

la città - pag.9

Circo del Terrore Infierno: domani anteprima

all'Hard Rock Cafe Firenze – pag.10

Un altro exploit per Ty Tojo! - pag.11

Elefante scappa dal circo Momenti di paura a Capo-

terra – pag.11

Le Circus Dinner Show a Montecarlo – pag.11

Valeria Sorli al Circo Millennium – pag.12

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico

premi qui <u>"7 Giorni di Circo"</u>

pdf utilizzabile per la stampa.

"Quelli che il Calcio" in collegamento col Circo di Moira – pag.12

A Gambarara c'è la fabbrica dei circhi – pag.12

Il regista Beldì: "Quando con Paolo Rossi mi trovai

nella gabbia con tigri e scimmie" - pag.14

Un italiano nel più celebre circo del mondo – pag.14

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.15

In copertina Boris Nikishkin (39° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo Gennaio 2015) Foto F. Michi

Realizzazione Gino Rossi Emanuele Pollicardi

www.segreteriacadec@gmail.com







Il Principe Alberto a Montreal

Il Principe Alberto II di Monaco ha fatto una rapida visita ai locali del Cirque Éloize nella vecchia Montreal per partecipare a una presentazione del prossimo spettacolo della compagnia, attualmente in creazione.

Il Principato di Monaco servirà da sfondo a questa nuova produzione originale in cui trenta artisti si mescoleranno in danza, teatro e circo, mentre Garou presta la sua voce per la colonna sonora.

"Ho trovato l'idea del progetto molto bella e simpatica, ha detto il Principe Alberto II. Penso

che sia una grande storia che provocherà grandi emozioni, si tratta di una bella immagine del principato. Non si cade nei soliti luoghi comuni che sono la superficialità e lo scintillio di Monaco. Il principato è qualcosa di diverso da questo. Ci sono valori di condivisione, di sostegno reciproco, di apertura al mondo, di considerazione per l'ambiente e per la sua storia che è il momento di mettere avanti".

Krista Monson, che ha lavorato a lungo per il Cirque du Soleil, firma la regia di questo spettacolo multidisciplinare. Attraverso venti quadri, ci racconterà la storia di François (in omaggio a Francesco Grimaldi, fondatore di Monaco), che si innamorerà della bella Agnes.

"Questa non è solo una storia d'amore, ha aggiunto Emmanuel Guillaume, collaboratore alla regia. Ci sono diverse dimensioni e diverse emozioni che vogliamo trasmettere, come la paura, il coraggio, la meraviglia ... Vogliamo parlare al cuore del pubblico. Il circo lo permette, come la danza e la musica."

Debra Brown, Nico Archambault e sua moglie Wynn Holmes, daranno vita alle coreografie, mentre René Dupéré si occuperà della parte musicale.

In questo spettacolo la tecnologia ricoprirà un grande ruolo: sensori, video, effetti speciali interattivi. Lo spettacolo "Monaco ou les amants du Rocher" sarà l'undicesima creazione del Cirque Éloize, e sarà presentato in prima mondiale il 1 ° ottobre a Parigi prima di andare in tour in tutta Europa.

da **canoe** 

## "Sono la signora del circo. E se mi chiamano zingara per me è un complimento" 04.05.2015



Moira Orfei: "Ho amato più gli animali degli uomini, non potrei far loro del male". Oggi è una talent scout

Una donna conturbante. Ma anche una donna con turbante. Il più famoso di tutti: il mitico turbante di Moira Orfei. La Wanda Osiris del circo. «Anche lei lo portava, ma il mio è più bello. Fatto di capelli naturali, lunghi e nerissimi». Dall'alto della sua capigliatura (che le regala almeno un 10 centimetri di statura), Moira guarda il mondo come farebbe un trapezista in volo: sfrecciando da un estremo all'altro.

Ottantatré anni stupendamente portati da diva, tra rossetti rosso cardinale e fard color pastello. Un fascino che qualche acciacco di salute non ha scalfito più di tanto.

«Ancora oggi - racconta - il pubblico mi reclama, ogni sera scendo in pista e saluto. Gli applausi scrosciano come un tempo. La gente del circo mi adora. E io adoro la gente del circo». La «gente del circo», per lei, è qualcosa che va al di là del dato fisico: è una categoria dello spirito, un riflesso dell'anima.

Moira, che per mezzo secolo il circo lo ha illuminato col suo magnetismo, ora si è inventata «manager», riaccendendo i fari sul proprio personaggio. Via la frusta con cui ha domato («"domare" è una brutta parola, preferisco il verbo "addestrare"») elefanti, leoni e colombe, ora riappare al computer, offrendo ai suoi tanti fan i gadget della «linea Moira». Una meravigliosa vetrina virtuale, degna del circo più bello del mondo («il mio, ovviamente»). Decine le chicche da collezione. A cominciare dal disco inciso nel 1970 Noi zingari . Ma lo sa, signora Orfei, che la parola zingaro è offensiva? Noi giornalisti non possiamo scriverla. E lei: «Ma che sciocchezza... zingaro è un termine bellissimo di cui vado orgogliosa. Nelle mie vene scorre anche un po' di sangue zingaro e guai a chi me lo tocca».

Moira infatti è nata a Codroipo, in provincia di Udine, il 21 dicembre 1931 da una famiglia di remote origini sinti. Il padre Riccardo Orfei, la madre Violetta Arata, i fratelli Paolo e Mauro, tutti circensi di successo («con una famiglia così, il circo è diventato subito la mia vita. Alle bambole ho sempre preferito gli animali che sono stati i miei più fedeli amici»). Ora, forse per ripagarla dalle bambole sottratte, è stata creata la Bambola Moira, una specie di Barbie vestita e truccata proprio come la regina del circo. Poi c'è la Moira Bag, borsa da passeggio con l'effigie di una giovane Moira insieme a un gatto dallo sguardo maliardo almeno quanto quello della sua padrona; le fiches di Moira; il mouse pad di Moira; le pins di Moira («la spilletta più richiesta è quella con me a cavallo»). Già, i cavalli, altro grande amore di Moira («la verità è che nella mia vita ho amato più gli animali degli uomini...»). E allora perché sui manifesti del circo gli animalisti scrivono con lo spray nero «Assassini»? Moira sbotta: «Gli assassini sono loro, perché uccidono ogni giorno la verità. Invece di dire sciocchezze, vengano qui a vedere come trattiamo gli animali. Loro ci danno da vivere, come potremmo fargli del male? Perfino Papa Wojtyla ha benedetto noi e i nostri amici a quattro zampe»).

Appeso a una parete del suo caravan a «24 stelle» (una stella per ogni metro di lunghezza) Moira mostra orgogliosa l'onorificenza di Ufficiale della Repubblica, conferitagli nel 1986 dal presidente Sandro Pertini («il presidente più grande che abbia mai avuto il nostro Paese. Un personaggio incredibile»). E di personaggi «incredibili» nella sua vita Moira ne ha conosciuti tanti. È stata infatti anche attrice di successo nell'era d'oro del cinema italiano, quello del boom economico. E il boom lo fece anche Moira, un volto (e un fisico) conteso da tv e cinema. Anche quello di qualità («Pietro Germi, durante la registrazione di Signore & signori mi disse che, se avessi studiato recitazione, avrei potuto essere brava come Sophia Loren»).

Lei, Moira, sempre fedele alla sua immagine («Dino De Laurentiis mi raccomandò di non cambiare mai perché solo le donne senza personalità cambiano spesso il look. Infatti siamo sessanta milioni, ma così ci sono solo io»). Un «look» che Moira non tradisce neppure oggi: sempre truccatissima e ingioiellata. Di se stessa dice: «Non sono bella, sono un tipo». Un «tipo» che non si dimentica, che lascia il segno. Anche in uomini abituati a maneggiare «bombe» femminili come fanno gli artificieri con la dinamite. Un nome fra tanti: Totò. «Lo conobbi sul set del film Totò e Cleopatra . Lui mi faceva una corte serrata. Io gli risposi: "Principe, se non fossi sposata, lei sarebbe stato certo l'uomo della mia vita"... La stessa frase che dicevo a tutti i miei spasimanti». Con una sola eccezione: Walter Nones, il più affascinante e coraggioso domatore di tigri e leoni che, alla fine, ha domato anche il cuore felino di Moira. Una storia d'amore d'altri tempi. Due cuori e un tendone. Sotto il quale è cresciuta una famiglia che continua la tradizione circense («tutto merito dei miei due figli Stefano e Lara, per non parlare della mia nipotina Moira junior»).

Un idillio appena incrinato da qualche ombra sull'utilizzo del glorioso marchio «Orfei»: «In troppi abusano del nostro nome per propinare spettacoli circensi di bassa qualità», si rammarica Moira. Che oggi, insieme al marito, dedica gran parte del suo tempo alla caccia di talenti che possano rendere il suo circo ancora più attraente.

E poi c'è il progetto della biografia «moiriana», un libro che - attraverso la storia della sua vita - ripercorra la storia del circo e dell'Italia degli ultimi 50 anni. Di materiale e documenti ce ne sono a bizzeffe nella roulotte di Moira («ma quale roulotte? Questa è una villa su ruote che quando arriviamo a destinazione, grazie a un sistema idraulico, si allarga di 8 metri che sembrano ancora di più grazie a un gioco di specchi. Costa centinaia di migliaia di euro. Solo qualche sceicco arabo ce l'ha così lussuosa»).

In effetti, un libro a sé stante lo meriterebbe proprio questo camper da mille e una notte, arredato come una dépendance di Versailles. Decine di quadri con una sola protagonista: Moira. Diventata anche, chissà perché, un'icona gay («gli omosessuali stravedono per me. Un sentimento che contraccambio di cuore»).

Moira degli elefanti. Ma anche Moira dei topolini. Così come appare in un vecchio manifesto per la pubblicità della Ideal Standard: lei che «impaurita» sale su uno sgabello, mentre a terra, a «minacciarla», c'è un piccolo roditore. Ma figuriamoci se Moira si spaventa di un topolino. Lo sa bene Christian De Sica che nel ruolo di marito infedele in un vecchio cinepanettone - si becca un bel po' di scudisciate da un'irresistibile Moira in versione ciociara-dominatrix («m'hai fatto le corna? E allora mo' te frusto...»). Ciak, si gira: con Christian in mutande leopardate e Moira in guêpière di lattex a inseguirlo per tutta la stanza («che simpatico Christian... ma io ho avuto anche la fortuna di recitare con quel gran signore di suo padre»). Poi la televisione: al Maurizio Costanzo Show , quando c'era lei come ospite, la puntata non rischiava mai di annoiare. Moira sempre sorridente, mai volgare, uno scrigno di aneddoti («Maurizio Costanzo è tornato a fare il suo show in tv? Bene, gli faccio i migliori auguri»).

Ma il valore aggiunto, in termini artistici, è racchiuso da una piccola foto che rappresenta lo stile di un'e-poca. Si tratta dello scatto dal titolo «Gli italiani si voltano», l'autore è il grande fotografo Mario De Biasi. Un lavoro esposto in permanenza al museo Guggenheim di New York: si vede, ripresa di spalle, una ragazza che in una mattina del 1953 passeggia in piazza Duomo a Milano circondata da una cortina di sguardi maschili, sedotti dalle sue forme procaci.

Serve specificare di chi si tratta?

da ilgiornale

# E' uscita 'Sette giorni di Circo' 04.05.2015



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina la ragazza dei giocolieri **Liubov Empress** (Festival di Montecarlo 2015) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdete le tournée curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a <a href="mailto:clubamicidelcirco@gmail.com">clubamicidelcirco@gmail.com</a>

# **Annunciata la giuria del primo «Master» - Annual International Circus Award** 04.05.2015

Mosca, Russia, 27 aprile 2015 –imminente la **chiusura delle iscrizioni** del nuovo premio annua-le**"Master"** dedicato alle arti circensi e indetto dalla **Russian State Circus Company (Rosgostsirk)** 

## e dal Ministerodella Cultura Russo. La deadlinedel concorso prevede infatti la chiusura delle iscrizioni entro il 1 maggio.

## Ecco chi sono i 4 giurati chiamati a decretare il vincitore in ciascuna delle 12 categorie:

## **Peter Dubinsky**

Peter Dubinsky è nato a Odessa nel 1960. A 17 anni, è stato accettato alla famosa Accademia Teatrale di Mosca e si è laureato nel 1983 con un Diploma di Eccellenza. E 'stato poi Direttore del Circo di Mosca, in collaborazione con le organizzazioni circensi di oltre 50 paesi.

Per più di 20 anni, ha vissuto ad Orlando, in Florida, dove ha fondato Firebird Productions, Inc., una società di intrattenimento internazionale. Firebird Productions, Inc., produce spettacoli e fornisce artisti per luoghi di intrattenimento famosi come Walt Disney World, Disney's EPCOT Center, Busch Gardens Tampa Bay, Cirquedu Soleil, Tokyo Disney Sea, Universal Studios del Giappone, Zhuhai International Circus Show, BeauRivage Casino in USA, e molti altri in tutto il mondo.

Egli è anche il Consulente Artistico e membro della Giuria per molti Festival del Circo di tutto il mondo, tra cui Festival in Italia, Spagna, Francia, Cina, Russia, Ucraina, Vietnam, Cile, Messico, e molti altri. Per il suo lavoro, ha ricevuto tra gli altri un riconoscimento dal Sindaco di Monaco e il Premio TEA per «OutstandingAchievement" per il suo programma di intrattenimento a Tokyo Disney Sea.

## **JasmineStraga**

Jasmine ha iniziato come unaballerina professionistaeginnasta, ha continuato la sua formazione presso lo Spanish WebeContortioneha girato il mondocon il Circo deLosHermanosVazquez, ZeroGravityCirco, Circo-Broadway, Mexican International Circus, RobertsCircus,CircusTihanySpectacular, CirqueSublime, Circo-Fuentes.

Jasmineè stata precedentementeil direttorediGalaEntertainment, AustralianInstitute ofCircus Arts, Coffs HarbourPCYCRhythmicGymnasticsClubed ha co-diretto R Empire in Macau. Jasminesta dirigendoattualmente JSCreations, una società dicreazionedi performance artistiche esta partecipando all'Astralian Circus ChallengeE' anchecapoistruttore per Lee Academy PerformingArts and Performance Art Western Sydney.

## **Dominique Jando**

Dominique Jando ha iniziato il suo coinvolgimento con le arti dello spettacolo più di cinque decenni in Francia, sua nazione di origine, quando ha mosso i primi passi come clown al mitico CirqueMedrano a Parigi. In seguito ha conseguito una carriera artistica e amministrativa sia in teatro che al circo. Nel 1974, come segretario generale del Centro culturale di Parigi, ha partecipato con Alexis Gruss alla creazione della prima scuola di circo professionale di Francia, e di Le Cirque à l'Ancienne, che poi divenne il Circo Nazionale catalizzatore ed considerato del francese è il "movimento Circus". Si trasferisce a New York nel 1983 per unirsi alla Biq Apple Circus di cui è stato Direttore Artistico Associato per diciannove anni. In seguito ha lavorato come direttore creativo di Circus Center a San Francisco, in California. Attualmente è consulente indipendente di arti circensi e scrittore, ed è Vice Presidente e Direttore Artistico del Lone Star Circus® a Dallas, Texas. Egli è anche fondatore e curatore di Circopedia.org, un'enciclopedia online internazionale finanziata dalla Big Apple Circus.

Noto storico del circo e dell'entertainment, Dominique ha pubblicato diversi libri e scritto numerosi articoli su questi temi, sia in Europa che negli Stati Uniti. La traduzione in russo della sua Histoire Mondiale du-Cirque è usata come libro di testo al Circus di Mosca e Variety State College and GITIS theaterinstitute. Come docente di circo e intrattenimento popolare, ha insegnato clownerie classica presso il Circus Center's Clown Conservatory, ed è il Consulente Internazionale del Circo di Guinness World of Records, Ltd., ed è un membro fondatore del Festival MondialduCirque de Demain, un concorso internazionale di circo che si tiene ogni inverno a Parigi dal 1977.

Dominique è sposato con l'artista del trapezio e delle arti aeree Elena Panova. Vivono a San Francisco, in California.

Libri pubblicati:

- Histoire Mondiale du Music-Hall (Parigi, Delarge, 1979 ISBN 2711301362)
- Clowns et Farceurs [co-autore] (Paris, Bordas, 1982 ISBN 02441780)
- The Great Circus Parade [co-autore con Herb Clement] (Milwaukee, Gareth Stevens, 1989 e l'Odissea, Hong Kong 1989 ISBN 0836801598)
- Big Apple Circus 25 anni (New York, WW Norton, 2003 ISBN 9622177247)
- The Circus (1870-1950) [Principal scrittore] (Colonia, Taschen, 2008 ISBN 9783822851531)

## LiXining

Con un backgroundinginnastica, danza e ginnastica ritmica, LiXiningè entratacomecoreografaacrobatica-nellaGuangdong Soldiers Acrobatic Troupe di Guangzhou, in China. Ha poiassunto la direzione artisticaed esecutiva diFlag Circus of China in Kunming, in Cina. Ora èildirettoreartisticoed esecutivodi FlagEnsemblefor PerformingArtsche si compone diFlag Circus, Flag Dance Ensemble e alcune altrecompagniedi arti performative. E' ancheVice Presidente dellaChineseAcrobatsAssociation e Presidente del YunnanProvincialAcrobatsAssociation. Per la suastraordinariapreparazione ha ricevuto ilprimoLifetimeAchievement AwarddaCFLACe ChineseAcrobatsAssociation.

La signoraLiXiningè statamembro della giuriainternazionaledinumerosi Festivaldel circocome il Festival Internazionale del Circo di MonteCarlo, CirquedeDemainFestival,Wuqiao International Circus Festival e Wuhan International Acrobatic Art Festival.

Per tutte le informazioni visitare il sito http://circusawards.com/en/

Ufficio Stampa Rosgostsirk per l'Italia: CBO Communication By Objectives Milano, Tel 02 85458311

## Tevez al circo: "Resto alla Juve"

04.05.2015



L'Apache ha scaricato la tensione in vista del Real Madrid e ha tranquillizzato i tifosi bianconeri.

La sfida contro il Real Madrid incombe, e <u>Carlitos Tevez</u>, poche ore dopo la vittoria della scudetto con la Juventus, ha deciso di scaricare la tensione andando con i figli al circo Orfei a Torino.

L'Apache, decisivo per la vittoria del quarto titolo consecutivo con 20 reti in campionato, secondo indiscrezioni è orientato a tornare al Boca Juniors già a giugno di

quest'anno, soprattutto se dovesse arrivare un clamoroso trionfo in Champions League. Ma l'argentino continua a negare, e durante la piacevole serata al circo ha tranquillizzato i tifosi che lo tempestavano di domande: "Resto a Torino fino al 2016".

Una posizione confermata lunedì mattina dall'ad bianconero Beppe Marotta a Radio Rai: "Ha un contratto fino al 2016, ha girovagato in diversi club, ha nostalgia del suo Paese ed è giusto che sia così. Con noi ha fatto benissimo, si è anche realizzato, ha potuto godere delle sue prestazioni e questo la dice lunga sull'inserimento nel nostro club, sulla sua leadership e sulla sua voglia di rimanere. Non esistono i presupposti per interrompere il contratto anticipatamente".

## da **sportal**

8

## Scontro animalisti – circhi equestri con animali: prosegue la polemica 06.05.2015

Sullo scorso numero riferimmo del presidio e della protesta inscenata lo scorso 18 aprile in via Mulino Vecchio, nei pressi del Circo "Rony Roller", da una rappresentanza di animalisti italiani, preoccupati dalle condizioni igieniche in cui erano tenuti gli animali del circo equestre, che ha organizzato i propri spettacoli in un terreno privato.

Gli animalisti manifestavano con striscioni e megafoni, invitando le persone a non assistere a spettacoli circensi, che si avvalgono della presenza degli animali, "obbligati a compiere esercizi contro natura, a recitare anche se stanchi o ammalati, ad applaudire mentre, frastornati dal clamore della folla, eseguono a comando ridicoli esercizi. Spesso gli animali sono detenuti in spazi ristretti, in gabbie e con le catene, addestrati con bastoni e fruste e sottoposti a torture e maltrattamenti indicibili, nell'illusione per gli spettatori che si tratti di un gioco".

Dalla direzione del circo che, preannunciava querela, rispondevano che "tale protesta non aveva alcun fondamento, in quanto loro sono i primi a rispettare la legge n.189/2004, che vieta il maltrattamento degli animali in tutte le sue forme, sia perché gli animali sono parte integrante dei nostri spettacoli e sia perché non ci autorizzerebbero mai ad operare, se non avessimo tutte le autorizzazioni sanitarie e non a posto. Oscillano tra i quattro ed i sei i controlli mensili, a cui sono sottoposti gli animali per numero e per specie dagli ispettori sanitari, dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato e da altri organi di controllo". Di certo c'era che all'interno del tendone allestito per gli spettacoli circensi erano tantissime le famiglie presenti, nonostante la vibrante protesta inscenata dagli animalisti all'ingresso della struttura. Nel frattempo non si sopivano le polemiche, tant'è vero che la titolare del circo **Daniela Vassallo**, pubblicava a mezzo stampa una lettera aperta, in cui si legge:

"In data 18 aprile 2015 presso il circo Rony Roller mia nipote di appena 8 anni è stata aggredita verbalmente da due donne appartenenti ad un gruppo di persone, che manifestavano contro la nostra scelta di dividere il nostro lavoro e la nostra vita con lo splendido mondo animale. Il giorno dopo qualcuno ci ha fatto trovare un volantino, con un'immagine di una bambina con la bocca tappata e con la scritta: "*State bravl*". Il tutto già denunciato ai Carabinieri di Acerra. Tutto questo accade per colpa dei politici, che hanno messo su intere campagne elettorali, attaccandoci e di alcune associazioni animaliste, che ci usano come loro propaganda, per ottenere donazioni private o addirittura testamentarie. Comunque sappiate che, se ancora nel circo ci sono gli animali, è perché gli facciamo comodo.

Ho sempre provato pena per quelle anziane donne illibate, che urlano davanti ai circhi, perché in realtà il loro è solo un grido di dolore e di invidia, contro quelle donne che con i loro mariti e figli gli sfilano sotto il naso, per assistere ai nostri spettacoli. Invece oggi provo pena solo per la mia nipotina, vittima della violenza camuffata da buonismo di persone diffamanti e pericolose. I veri torturatori di animali sono quelli che li umanizzano, ad esempio, sostituendoli al marito mai avuto o al figlio, che non telefona a casa. Noi circensi viviamo gli animali con molta serenità e senza fanatismo. A loro ricordo che esistono gli psichiatri. Non torturate i cani ed i gatti".

E allora: il circo dev'essere con o senza la presenza degli animali?

## da **oblomagazine**

## Otto lama scappano dal circo e vanno a spasso per la città 06.05.2015



Il forte vento aveva abbattuto una parte del recinto dove erano custoditi. I guardiani li hanno catturati

SAN GALLO - Otto lama del circo Knie sono scappati e hanno circolato liberamente nelle strade di San Gallo, nella notte tra lunedì e martedì Uno dei guardiani si è accorto dell'assenza degli animali intorno all'una di notte, e ha immediatamente allertato la polizia. Le violente raffiche di vento avevano abbattuto una parte del recinto nel quale i camelidi erano ospitati.

Quattro poliziotti e due guardiani del circo si sono messi alla ricerca dei lama, che sono stati trovati in gruppo ad alcune centinaia di metri di distanza: lo ha riferito un portavoce della polizia municipale, che ha confermato una notizia pubblicata dal Blick online.

Gli animali sono stati catturati senza problemi (attirati dal cibo offerto dai guardiani) e sono stati ricondotti al circo, dove hanno passato la notte all'interno di un veicolo per il trasporto di animali.

video http://www.tio.ch/TioTv/1029965



da tio

# **Circo del Terrore Infierno: domani anteprima all'Hard Rock Cafe Firenze** 06.05.2015



Infierno, il nuovo spettacolo del Circo del Terrore arriva all'Hard Rock Cafe di Firenze, giovedì 7 maggio dalle ore 19:00, per un'anteprima esclusiva:

tutti i protagonisti del nuovo spettacolo in scena a Firenze, a Fortezza da Basso, dall'8 al 24 maggio, faranno una breve irruzione per regalare a tutti i fans un piccolo assaggio del loro show.

## **Infierno di Circo del Terrore**

Si tratta di uno degli spettacoli più di impatto della scena circense contemporanea **del Circo del Terrore**, uno spettacolo che ci immerge nella terrificante atmosfera delle anime che trapassano da un cimitero del 1800, dove si incontreranno alcuni dei suoi protagonisti più tenebrosi agli inferi regno di Lucifero e Caronte di diavoli.

Con un'accurata messinscena, lo spettacolo fonde il circo, il teatro, la magia ed il cabaret, in tema con l'arte poetica dell'horror, la suspense, il buon umore e l'interazione con il pubblico.

Lamenti e lapidi coperte da muschio e muffa, il continuo tintinnio della pioggia e l'odore dell' umidità, creano un' ambiente lugubre, freddo ed angosciante nel quale lo spettatore diventa parte integrante della storia, grazie al coinvolgimento di mostri e creature fantasmagoriche.

Infierno è stato ideato dando uno sguardo al passato, come dimostra la sua tematica, la sua scenografia ed il suo copione. Il teatro si trasforma e, smarrito tra la nebbia, diviene un posto dove tutto può accadere.

Ispirato a film come Inferno di Dario Argento, Nosferatu di Burnau, La Mummia, Il fantasma dell'opera, La Bambina dell' Esorcista e tanti altri, attraverso un attenta e scrupolosa caratterizzazione dei personaggi, ottiene un grande impatto visivo e suscita nello spettatore il brivido del timore.

#### da ilsitodifirenze

## Un altro exploit per Ty Tojo!

06.05.2015

Un altro grande record per il fenomenale giocoliere **Ty Tojo**!!! Eccolo

## da **YouTube**

https://www.youtube.com/watch?feature=player\_embedded&v=roT4V175ZJY



## Elefante scappa dal circo Momenti di paura a Capoterra 07.05.2015



L'animale ieri ha vagato per qualche minuto nelle strade di Frutti d'Oro. Poi è stato recuperato da un dipendente del circo.

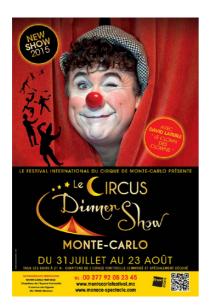
Curiosità ma anche preoccupazione ieri a Capoterra, dove un elefante del circo Krones si è allontanato dallo spiazzo di via Albatros a Frutti d'Oro. L'animale ha vagato per qualche minuto nelle strade della frazione costiera, poi è stato recuperato da un domatore del circo.

Nei giorni scorsi i residenti hanno protestato per la puzza e per le cattive condizioni in cui verrebbero custoditi gli animali.

Nel febbraio del 2013 dal circo Martin di Franca Orfei, scappò un un lama. Un residente rischiò di investirlo con l'auto. Anche in quella circostanza ci furono le proteste dei residenti. da **unionesarda** 

## **Le Circus Dinner Show a Montecarlo**

07.05.2015



Si svolgerà dal prossimo 31 Luglio, fino al 23 Agosto', il prossimo Circus Dinner Show a Montecarlo!

Il protagonista sarà il nostro David Larible!

In programma troviamo anchel'equilibrista Oleg Izossimov, i balleriniacrobati della Troupe Bingo, La Troupe Kazan con numeri di tessuti, pertica aerea e giocolieri, i Castors camerieri comici, e i 14 musicisti della Golden Jazz Band diretta da Carmino d'Angelo.

Video <a href="http://www.youtube.com/watch?v=5kdBhaJjjfk">http://www.youtube.com/watch?v=5kdBhaJjjfk</a>



per maggiori informazioni:

http://www.montecarlofestival.mc/it/dinner-show-it/#pretty/20/

## Valeria Sorli al Circo Millennium

07.05.2015



(Valeria Sorli con Elisabetta Bizzarro - foto Matteo Maimone)

La famosa giornalista nazionale Valeria Sorli è stata ospite in questi giorni del circo Millennium a Casale Monferrato dove ha stretto una profonda amicizia con la fam Codaprin e personalmente con la bellissima Elisabetta Bizzarro!

Valeria ha intervistato Derek Codaprin e promosso l'immagine ed il talento del circo Millennium e di Elisabetta su Radio Italia anni 60!

Giansisto Garavelli

# "Quelli che il Calcio" in collegamento col Circo di Moira 09.05.2015



Luca Alghisi, che ringraziamo, ci fa sapere che domani 10 maggio la seguitissima trasmissione di RAI2 "Quelli che il calcio" si collegherà con il Circo Moira Orfei a Savona

Come scrive 'tvblog': "In collegamento da Savona Katia Follesa in compagnia della "dea" del Circo Moira Orfei".

Ci aspettiamo qualcosa di simpatico sia grazie alla personalità di Moira sia all'ironia del conduttore Nicola Savino!

A domani, allora. Sintonizzatevi su RAI2!!!

## A Gambarara c'è la fabbrica dei circhi

09.05.2015



La mantovana Scola teloni, nata nel 1880, ha iniziato l'attività in uno stabile di Cittadella. Il 90% del fatturato è costruito sul mercato estero, tra tecnologia e tradizione

di Enrico Comaschi

MANTOVA. Mantova è una delle capitali italiane dell'agroindustria, è una delle capitali della chimica, ha un robusto distretto metalmeccanico. Ma se vi dicessi che è anche una delle capitali nazionali dei circhi? Strano ma vero, è

proprio così: i tendoni che girano per il mondo sono fatti alle porte della città, in un'azienda che sia pure a gestione familiare vanta un portafoglio clienti che va dai Paesi Scandinavi alla Francia, fino alla Germania e alla Polonia. Questa è la storia della **Scola teloni**, una piccola gemma che segna, insieme ad altre, un punto a favore della nostra imprenditoria. Un'imprenditoria che dimostra non solo di saper seguire le tracce dei macrosettori incastrandosi in complessi puzzle societari, ma anche di infilarsi con successo in nicchie inattese.

Era il 1880 quando la ditta **Magri-Poletti** utilizzava lo stabile fra via Verona e piazza di Porta Giulia, a Cittadella, per cucire enormi teli di canapa spalmata di paraffina e spruzzata di verderame per evitare le muffe. Si parlava con le famiglie circensi e, matita alla mano, si andava incontro ai loro bisogni. Nello stabile viveva la famiglia e, al piano di sopra, c'era il laboratorio in cui venivano costruite le case dei sogni di tanti bambini. C'era tutta la poesia del circo, e c'era la fatica di tante persone che la rendevano concreta. Era grazie alla Magri-Poletti che gli spettacoli potevano sfidare le stagioni ed il tempo che, in viaggio, consuma tutto di più.



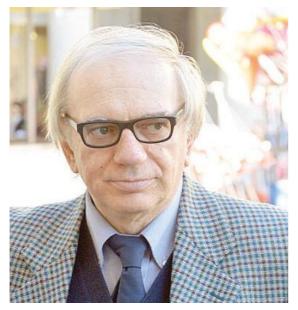
Oggi la Scola teloni, i cognomi sono diversi ma la famiglia è la stessa, è a Gambarara, curiosamente a ridosso dell'Isola dei bimbi (il destino non è per nulla cieco, almeno in guesto caso). Alla guida della società ci sono marito e moglie, Marcello Scola ed Elisabetta Grasso, che lavorano fianco a fianco con quattordici dipendenti. Da molto tempo la canapa è stata abbandonata e, al suo posto, c'è la plastica che la Scola teloni comprava da un'azienda italiana fino allo scorso anno, quando questa ha chiuso. Ora la materia prima arriva da Austria e Francia in grossi rotoloni, pronta per dar vita all'immaginazione della famiglia circense. Infatti, sempre

di più, i committenti chiedono tendoni (qui alla Scola le chiamano tensostrutture, ma è la stessa cosa) decorati. E allora è il computer a muovere i primi passi verso il prodotto finito, un prodotto il cui costo può variare tra i 40 ed i 100mila euro solo per il telone. Taglio e saldatura sono eseguiti tutti nel capannone mantovano, mentre la carpenteria è commissionata ad un artigiano specializzato.

«Circa il 90% del nostro giro d'affari, più o meno 30 circhi all'anno - spiega Elisabetta - oggi è all'estero. Del resto non è una novità, per noi. All'inizio del '900 Antonio Magri si imbarcò in un viaggio, col piroscafo prima e con il treno poi, per andare a ritirare un riconoscimento a San Francisco. Lavoriamo molto con clienti francesi, britannici, tedeschi, olandesi, austriaci e polacchi. Oggi, per questioni di equilibrio fra euro e dollaro, siamo poco competitivi sul mercato statunitense che, infatti, si rivolge soprattutto ad imprese del Sud America». Che a nessuno venga in mente che la natura tradizionale del circo pervada anche la produzione delle strutture. «Da quattro-cinque anni - spiega ancora Elisabetta - abbiamo un banco da taglio, mentre prima i tagli venivano fatti a mano. E' chiaro che la qualità è migliore, visto che le tolleranze vanno ridotte al minimo». Ma com'è la clientela della Scola teloni? I contatti sono con le famiglie circensi, con le quali bisogna parlare di persona, alle quali il prodotto va consegnato direttamente, infatti Marcello viaggia in tutta Europa. E' una questione di fiducia, di un mercato ancora fatto da persone che si guardano negli occhi.

## da gazzettadimantova

## Il regista Beldì: "Quando con Paolo Rossi mi trovai nella gabbia con tigri e scimmie" 09.05.2015



In attesa dello spettacolo al Coccia, l'attore ha raccontato l'esordio in tivù con il regista novarese: «Per me era stato un perfetto complice artistico».

maria paola arbeia NOVARA

Paolo Rossi l'attore ricorda Paolo Beldì il regista come «un maestro. È anche grazie a lui se non sono caduto dal palco, in tanti anni di mestiere e di vita». Domani alle 21 e domenica alle 16 Rossi è in scena al Coccia con lo spettacolo intitolato - da qui il gioco di parole - «L'importante è non cadere dal palco». I due Paolo si incontreranno per un saluto tra amici: Beldì abita a Novara a pochi passi dalla sala di via Rosselli.

«Era Raitre del mitico Guglielmi»

Beldì ricambia gli elogi di Rossi. Poi aggiunge altri ricordi a quelli rivelati a La Stampa dall'attore («Mi portò in villa da Celentano ma facemmo molto di peggio»):

per esempio sull'episodio che li vide protagonisti fuori dallo studio, alla vigilia di «Su la testa» che andava in onda su Raitre, nei primi Anni Novanta. Beldì: «Confermo tutto quello che ha detto Paolo. Andammo in un circo, fuori Milano, a cercare un tendone per fare la trasmissione. Il format era così. Finimmo addirittura nella gabbia della tigre ma ne uscimmo vivi. Della scimmia che s'innamorò di me, come dice Paolo Rossi, onestamente non ricordo... Lo portai anche in villa da Celentano: si trovarono simpatici. Per certi versi si assomigliano. Paolo è uno di quelli con cui mi sono trovato meglio anch'io. Caratteri simili. Per me, un complice perfetto prima che attore. In "Su la testa" il cast era eccezionale: Albanese, Storti, gli autori Gino e Michele, Aldo Giovanni e Giacomo, Cornacchione, Milani, Cochi, Palladino e altri sulla migliore Raitre del mitico direttore Angelo Guglielmi».



«Ci rivediamo da amici in teatro»

Conclude il regista, che a Novara coltiva anche la grande passione della musica e si diletta serate a sorpresa con alcuni amici artisti: «Paolo Rossi è un piccolo Dario Fo. Spero di fargli un bel complimento. È un affabulatore, grande raccontatore di storie, ha il fisico un po' giullaresco e scattante. Ha testi sempre attuali e con basi solide, classiche. Non si accontenta. Queste doti apprezzo di lui. Chiede se lo ospiterei a Novara per conoscere meglio la città? Ci sono gli alberghi... Scherzo, certo che sì! Intanto ci vedremo in questi giorni al Coccia».

da lastampa

## Un italiano nel più celebre circo del mondo 09.05.2015

La storia di un giovane che ha coronato il suo sogno, diventando uno degli sbandieratori del Cirque Du Soleil.

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=YejMQZx8yu4

## 15

## Le Tournée di Luciano Ricci





#### Di Spagna (Carbonari)

 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) dal 07.05.2015 al 11.05.2015



#### Di Vienna (Vassallo)

VALENZA (AL)
 dal 01.05.2015 al 11.05.2015



#### Dylan

- ROMANO DI LOMBARDIA (BG) dal 30.04.2015 al 10.05.2015
- ANTEGNATE (BG)
   dal 15.05.2015 al 17.05.2015



## Eleonora Orfei (D. Montemagno)

• TERAMO (TE) (VAL VOMANO) dal 30.04.2015 al 11.05.2015



#### Errani Elder all'aperto

 MONTALTO DI CASTRO (VT) dal 09.05.2015 al 10.05.2015



#### Greca Orfei (Nicolay)

• FRANCAVILLA DI SICILIA (ME) dal 07.05.2015 al 10.05.2015



## Grioni

• VERDERIO INFERIORE (LC) dal 01.05.2015 al 10.05.2015



## HAMAR

#### Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)

- SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) dal 07.05.2015 al 11.05.2015
- UDINE (UD) dal 14.05.2015 al 19.05.2015



## Harryson (Giannuzzi)

• SPINEA (VE) dal 08.05.2015 al 12.05.2015





## Kino (Caveagna)

• TRESCORE CREMASCO (CR) dal 08.05.2015 al 10.05.2015



## Knie

 ZÜRICH - SVIZZERA (Sechseläutenplatz) dal 08.05.2015 al 07.06.2015





#### Krones (Caroli-Rossi)

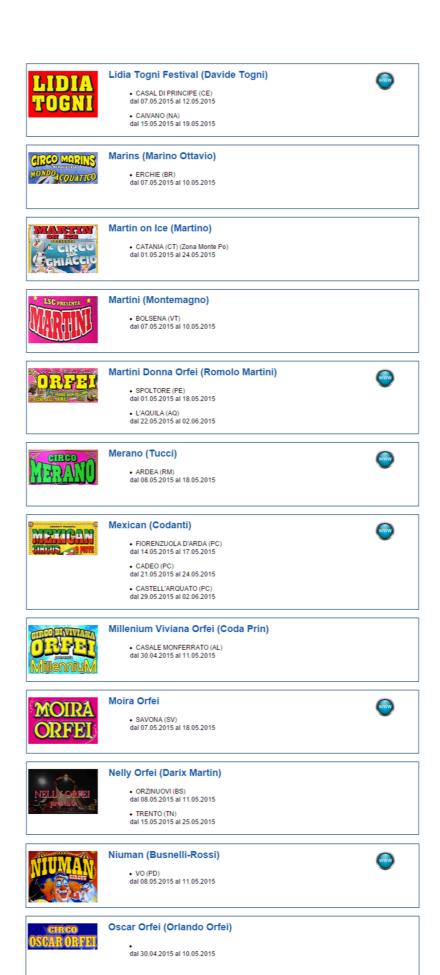
CAPOTERRA (CA)
 dal 08.05.2015 al 10.05.2015



#### Lidia Togni

• RENDE (CS) dal 08.05.2015 al 18.05.2015







## Paolo Orfei (Castellucci)

• SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) dal 09.05.2015 al 11.05.2015



## **Paranormal**

- CATANIA (CT)
  dal 24.04.2015 al 10.05.2015
- PALERMO (PA) dal 15.05.2015 al 07.06.2015





## Phenomena (Rossante)

- MUGGIA (TS)
   dal 30.04.2015 al 17.05.2015
- GORIZIA (GO)
   dal 15.05.2015 al 24.05.2015





#### Psychiatric (L. Bellucci)

- REGGIO EMILIA (RE) dal 30.04.2015 al 17.05.2015
- GENOVA (GE)
   dal 21.05.2015 al 02.06.2015





## Royal (F.Ili Dell'Acqua)

 GUIDONIA MONTECELIO (RM) dal 07.05.2015 al 17.05.2015





## The Circus of Horrors (Hoze-Bellucci)

- VICENZA (VI)
   dal 01.05.2015 al 10.05.2015
- VERONA (VR)
   dal 15.05.2015 al 02.06.2015





## Wigliams

- BIANCAVILLA (CT)
  dal 07.05.2015 al 11.05.2015
- ADRANO (CT) dal 14.05.2015 al 18.05.2015



## Zavatta Haudibert

POLISTENA (RC)
 dal 07.05.2015 al 10.05.2015